

INFERMIERISTICA e SCIO

CRITERI di VALUTAZIONE

1. Ad un singolo docente possono essere assegnati non più di **3 insegnamenti** nell'ambito del Corso di Laurea triennale in Infermieristica e non più di **3 insegnamenti** nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed Ostetriche. Non potranno comunque essere attribuiti più di due insegnamenti allo stesso docente nello stesso anno di corso.
2. Le domande per le discipline del “comparto” devono essere assegnate a personale dipendente del S.S.N con qualifica di personale comparto.
3. Le domande per le discipline per “dirigente” devono essere assegnate a personale dipendente del S.S.N con qualifica di dirigente.
4. Ciascun docente può presentare fino a **4 domande di affidamento** nell'ambito del Corso di Laurea triennale in Infermieristica e fino a **4 domande di affidamento** nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed Ostetriche. Si precisa che è consentito presentare una sola domanda per ciascuna disciplina anche se svolta su più sedi.
5. Per il Corso di Laurea in Infermieristica si precisa che nel caso di corsi di insegnamento su più sedi formative , ad esclusione di quelli tenuti in teledidattica, la Commissione potrà stilare un'unica graduatoria di docenti ai quali, ove non sia possibile rispettare l'attribuzione della sede richiesta, verrà destinata una sede di insegnamento in quest'ordine: Novara, Alessandria, Alba, Biella, Tortona, Verbania. Si precisa inoltre che, ove vi fosse carenza, al medesimo docente potrebbe essere attribuito l'insegnamento su più sedi formative.

INCARICHI “COMPARTO”

La commissione, nella valutazione comparativa dei vari candidati, prenderà in esame i seguenti elementi (con preferenza per quelli inerenti la materia di cui si chiede l'insegnamento):

- ◆ titoli di studio;
- ◆ attività didattica;
- ◆ attività assistenziale o attività lavorativa;
- ◆ pubblicazioni scientifiche.

Nel caso di docenti che abbiano già avuto incarichi in precedenza, potranno essere presi in considerazione i giudizi di valutazione trasmessi dal Nucleo di Valutazione della didattica dell'Ateneo e le relazioni effettuate, sui singoli docenti, dai coordinatori dei corsi integrati. Qualora la valutazione del Nucleo di Valutazione risultasse al di sotto della media dei docenti o il giudizio del Coordinatore del Corso integrato fosse negativo il candidato potrà essere escluso dall'incarico. In particolare, la mancata partecipazione, da parte del docente, alle sessioni d'esame di profitto o la mancata collaborazione, con gli altri docenti, nella definizione o formulazione dei programmi delle lezioni e delle domande o degli argomenti d'esame sono elementi di esclusione dall'incarico.

INCARICHI “DIRIGENTE”

La commissione, nella valutazione comparativa dei vari candidati, prenderà in esame i seguenti elementi (con preferenza per quelli inerenti la materia di cui si chiede l’insegnamento):

- ◆ titoli di studio compresi titoli di specializzazione;
- ◆ attività didattica;
- ◆ attività assistenziale o attività lavorativa;
- ◆ pubblicazioni scientifiche.

Nel caso di docenti che abbiano già avuto incarichi in precedenza, potranno essere presi in considerazione i giudizi di valutazione trasmessi dal Nucleo di Valutazione della didattica dell’Ateneo e le relazioni effettuate, sui singoli docenti, dai coordinatori dei corsi integrati. Qualora la valutazione del Nucleo di Valutazione risultasse al di sotto della media dei docenti o il giudizio del Coordinatore del Corso integrato fosse negativo il candidato potrà essere escluso dall’incarico. In particolare, la mancata partecipazione, da parte del docente, alle sessioni d’esame di profitto o la mancata collaborazione, con gli altri docenti, nella definizione o formulazione dei programmi delle lezioni e delle domande o degli argomenti d’esame sono elementi di esclusione dall’incarico.